

Terra di Liguria

Gennaio-Febbraio 2018 - ANNO XXIV n° 1



Posta Italiana SpA - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n° 46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

03 Cia Liguria lancia la Filiera Produttori Latte di Genova

06 Intervista al Presidente Regionale Aldo Alberto

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**
Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA
Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA
Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA
Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE
Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA
Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI
Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**
Loc. Pallolella - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia
Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante
Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica - Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

DA UN BILANCIO POSITIVO GLI SPUNTI PER UNA AZIONE ANCORA PIU' INCISIVA

CIA si appresta a rinnovare le proprie cariche, dopo un mandato di 4 anni del primo del percorso di "autori-forma". Una scelta decisiva, importante e giusta che ha consentito, in un momento di grave difficoltà per tutte le strutture chiamate a svolgere una funzione di "rappresentanza", di mettere in circolo idee, comportamenti, strumenti che - forse - ci hanno fatto subire meno di altri gli effetti di questa condizione.

Merita rammentare le iniziative più significative: sul fronte più prettamente sindacale il confronto con i candidati alla presidenza della Regione Liguria organizzato con Agrinsiemme il 23 maggio 2015; la imponente manifestazione davanti alla Regione Liguria del 24 maggio 2016, per segnalare i ritardi del PSR e le condizioni insopportabili determinate dai danni da cinghiali e ungulati in genere; fino alla simbolica occupazione del Consiglio Regionale, lo scorso 31 ottobre, da parte dei giovani agricoltori per sollecitare lo sblocco delle procedure per il primo insediamento.

Sul piano professionale: le iniziative di approfondimento su le prospettive della Floricoltura nel marzo 2015; la peronospora del Basilico nel novembre 2016; la riflessione sulla impresa familiare nel settembre 2016 oltre agli approfondimenti ed alle esperienze sviluppate in eventi divenuti centrali nel nostro operare come la Festa dell' Agricoltura di Garlenda e la Manifestazione di Donne in Campo a Sarzana e il recente accordo di filiera sulla produzione lattiera Genovese. Una particolare menzione merita l'azione di solidarietà che CIA ha saputo mettere in campo in occasione di eventi drammatici per la nostra Regione ed il nostro Paese: dall' alluvione che ha colpito la piana Alben-



ganese e Ceriale fino alla splendida iniziativa che ci ha visto raccogliere fondi e fornire due unità abitative ad altrettante famiglie di agricoltori dell' Umbria e delle Marche, ribadendo -con i fatti - che la solidarietà è una delle caratteristiche fondanti della Confederazione.

Questa la sintesi dell'attività di una Confederazione che - grazie all' apporto dei propri soci nei gruppi dirigenti e di una struttura operativa motivata e consapevole della funzione che è chiamata a svolgere - ha consentito a CIA Liguria di conseguire importanti risultati: sia numerici, con una crescita di adesioni in tutta la Regione, che in termini di autorevolezza dell'interlocuzione con le Istituzioni. Una crescita che si misura anche dalla diversa attenzione che gli organi di informazione dedicano al settore ed alla CIA in particolare.

I segnali confermano che la strada intrapresa è certamente quella giusta, con la consapevolezza che non devono venir meno attenzione e impegno quotidiano di tutto il sistema; dobbiamo essere ancora più vicini alle nostre imprese, più attenti ai bisogni dei soci, delle esigenze espresse come imprese e come cittadini, rivendicando diritti e cercando di creare le condizioni migliori per esercitare i propri doveri.

Fra queste una risulta molto importante: la decisione di una nuova struttura di servizi e rappresentanza che riguarda ad una parte importante del territorio della nostra Regione, con la unificazione delle CIA di Genova e La Spezia nella costituenda Provincia CIA Liguria di Levante.

Una nuova fase quindi in cui l'impegno forte e diretto di tante agricoltrici ed agricoltori, dovrà costituire il carburante per far crescere le prestazioni della macchina CIA Liguria.

Ivano Moscamora

CIA LIGURIA LANCIA LA FILIERA PRODUTTORI LATTE DI GENOVA

Decolla il "Progetto di Filiera con i Produttori Latte di Genova" promosso da Cia Liguria, in collaborazione con la Regione Liguria. L'iniziativa aperta a tutte le aziende che si stanno impegnando a ritirare il latte prodotto dagli allevamenti liguri, ha portato all'adesione di produttori che nel 2017 hanno già conferito oltre 8.500 quintali: ben oltre il 30% dell'intera produzione regionale di latte. E oltre il 50% della produzione in provincia di Genova.

Come funziona?

I produttori di latte conferiscono la materia prima di loro produzione verificata e controllata secondo le norme di legge.

A quel punto entrano in campo le aziende trasformatrici che si impegnano a ritirare la materia prima valorizzandola attraverso la produzione di latte alimentare e prodotti caseari di qualità.

L'ultimo passo è quello della grande distribuzione organizzata che si impegna a commercializzare e valorizzare tutti i prodotti identificati dall'emblema del progetto. Ad identificarli c'è infatti un "marchio

etico", non di origine, che vuole segnalare al consumatore le imprese e le catene distributive che ritirano il latte locale, lo utilizzano nella loro linea produttiva, praticano accordi economici conformi. Il progetto rappresenta una risposta alla grave crisi in cui gli allevatori genovesi si sono trovati a partire dalla primavera 2016. Cia Liguria si è attivata per riuscire a trovare soluzioni sostenibili e strutturate per garantire il reddito degli allevatori e valorizzare la filiera zootecnica che contribuisce fattivamente al mantenimento del territorio dal punto di vista economico e ambientale. Rispondendo anche alle esigenze dei consumatori più sensibili al benessere del territorio. "L'azione di comunicazione - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Allevamento Stefano Mai - *sul consumatore finale è fondamentale nell'ottica della valorizzazione e promozione dei nostri produttori. Come ho sempre evidenziato, la creazione di un sistema di filiera del comparto latte è il percorso giusto per tutelare i nostri allevatori e l'intero*

settore lattiero caseario che, come sappiamo, è penalizzato dalla concorrenza sleale delle produzioni da Paesi esteri a basso costo e di qualità quanto meno opinabile". "Il nostro compito è stato principalmente quello di mettere in relazione i produttori di latte genovesi con i numerosi consumatori che continuano a dimostrare grande attenzione per il nostro territorio - spiega Ivano Moscamora, direttore regionale in Liguria della Confederazione Italiana Agricoltori -. È nata così l'idea di creare una filiera, coinvolgendo sia le aziende che trasformano e possono quindi valorizzare la materia prima locale, sia la grande distribuzione, alla quale spetta naturalmente un ruolo centrale nel funzionamento di questa iniziativa. Abbiamo voluto trasformare l'attenzione e solidarietà espressa dai consumatori, nei giorni drammatici del latte non ritirato, in un'azione di responsabilità sociale".

All'appello hanno risposto Latte Alberti con lo storico marchio "Valli Genovesi" e il Caseificio Tentazioni Pugliesi: queste imprese ritirano giornalmente il latte dalle Aziende Agricole Lavagè, Andrea Cavanna, Lorenzo Pesce, Marco Cosso. Rispettando il regolamento sottoscritto che prevede una rigida documentazione fiscale a conferma dell'avvenuta consegna del prodotto.

Per quanto riguarda la grande distribuzione organizzata, Coop Liguria e Carrefour Italia hanno già aderito al progetto, dimostrando concretezza, impegno e sensibilità a favore dei produttori di latte, e collaborando con lungimiranza ad un progetto tipico della responsabilità sociale di impresa.

A disciplinare il progetto, un protocollo di intesa cui hanno aderito i diversi soggetti economici, a disposizione sul sito web di Cia Liguria.

Il progetto rimane aperto a tutte le aziende della filiera che vorranno aderirvi.



Dalla Legge di Bilancio 2018 misure per favorire l'ingresso giovani.

Esonero contributi giovani

Prosegue anche per il 2018 l'agevolazione per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni che si iscrivono nella previdenza agricola nel 2018; essi fruiscono di uno sgravio contributivo totale per i primi tre anni, della riduzione a due terzi per il quarto anno e della metà per il quinto anno. L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento.

Contratto di affiancamento

Si tratta della maggiore novità, con le disposizioni attuative (commi 119 e 120) del così detto "contratto di

affiancamento" in agricoltura introdotto dalla legge 154/2016 per agevolare il cambio generazionale nel settore.

L'imprenditore che deve essere affiancato deve avere una età superiore a 65 anni o, se più giovane, deve aver raggiunto la pensione. I giovani che devono affiancarlo devono avere una età compresa tra 18 e 40 anni e non devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale su terreni agricoli. L'affiancamento comporta in ogni caso la ripartizione degli utili di impresa in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% a favore del giovane. Il giovane matura altresì il diritto di prelazione agraria secondo le modalità della legge 590/1965.

I contratti di affiancamento hanno priorità nei progetti di sviluppo e relativi finanziamenti, ma non sono regolati sotto il profilo fiscale.

PSR 2014-2020,

al via nuovi bandi per agriturismi, comuni, parchi e banda ultra larga, indennità compensativa 2018.

Approvati dalla giunta regionale, 7 bandi del Piano di sviluppo rurale Psr 2014-2020. La parte più significativa riguarda azioni rivolte ai Comuni, Enti pubblici, per interventi a favore delle infrastrutture in aree rurali. Viabilità, acquedotti, piccoli impianti di produzione di calore utilizzando biomasse (cippato e legname) ma anche interventi per svilup-

pare l'accesso a internet, migliorare il trasporto locale e la creazione di luoghi che favoriscano l'aggregazione, l'offerta ricreativa e culturale nelle aree interne della nostra Regione. Scadenza domanda 15 marzo. Approvato anche il bando per la misura 6.4, dedicata agli investimenti, per la creazione e per lo sviluppo di attività extra agricole: agriturismi e

fattorie didattiche. In questo caso le domande si potranno presentare fra il 15 gennaio ed il 15 marzo 2018.

Approvati anche il bando della misura 13 - indennità compensativa 2018 - di cui possono beneficiare le imprese agricole collocate nelle zone svantaggiate e montane della Liguria. Per quest'ultima misura i termini di presentazione scadono il prossimo 15 maggio 2018, con l'incognita della disponibilità da parte di AGEA, delle procedure per la predisposizione delle domande.

Negli Uffici tutte le informazioni necessarie

Apicoltura: resa più semplice la vita alle micro aziende apistiche in zona montana

Chi pratica l'Apicoltura in zona montana, con un numero di alveari inferiori a 20, non sarà più tenuto alla compilazione del modello unico, in quanto l'attività in quella dimensione non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (comma 511 della legge 205/2017). Quindi l'apicoltura, entro questi limiti, può essere esercitata anche senza terreno agricolo asservito. Nessuna esclusione dal regime Iva, ma tali soggetti potranno beneficiare del regime di esonero se il volume d'affari non supera il limite di 7.000 €



I PENSIONATI ANP LIGURIA DISCUTONO A CONGRESSO

*A VARAZZE L'ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE
DEI PENSIONATI LIGURI. BENITO LAGORIO
RICONFERMATO PRESIDENTE REGIONALE ANP*

Il giorno 15 Gennaio 2018 si è svolta a Varazze la settima assemblea elettiva dell'ANP, un importante incontro in cui si è parlato dell'Associazione, di quello che è stato

ne, come le cene, le serate a tema le feste in occasione di Capodanno, S. Valentino, Festa della Donna ecc. Si è discusso inoltre delle problematiche che interessano gli anziani,



fatto negli ultimi quattro anni, dei problemi che affliggono maggiormente gli anziani attualmente e si è infine votato per eleggere i rappresentanti regionali dell'ANP.

Benito Lagorio riconfermato presidente dell'ANP-CIA Liguria ha introdotto l'assemblea sottolineando

quanto sia importante per l'associazione stare in mezzo alla gente, a contatto con le persone e non lasciare nessuno solo con i suoi problemi.

Ha poi continuato parlando delle numerose iniziative a cui partecipano molti anziani svolte nel corso degli anni da parte dell'associazio-

ne, come la scarsa conoscenza di tutte le leggi e dei diritti che li riguardano, la difficoltà ad avvicinarsi a una serie di servizi a loro garantiti, infatti se i giovani possono più facilmente far valere il proprio diritto, perché informati, gli anziani invece fanno fatica e spesso possono solo



“fidarsi” di quello che gli viene riferito.

Inoltre la sempre maggiore informatizzazione delle informazioni rende ancora più difficile integrarsi, così è stato pensato di introdurre nel prossimo progetto di servizio civile dal titolo “Anziani Connessi 2018” scritto dal Patronato INAC Liguria, una serie di corsi rivolti ai soci ANP in ognuna delle quattro province che riguarderanno l'utilizzo del computer, dello smartphone, di internet e della sicurezza durante la navigazione per facilitare l'uso degli strumenti digitali da parte degli anziani.

Successivamente si è parlato dell'importantissimo tema delle pensioni e della raccolta firme organizzata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, il Parlamento, il Governo, i partiti, nella quale sono state raccolte oltre 100.000 adesioni sul livello nazionale per chiedere al Governo l'aumento delle pensioni minime; l'estensione del bonus di 80 euro ai pensionati al di sotto dei 1.000 euro mensili, l'ampliamento delle aree esenti da tasse; una sanità pubblica più efficiente con la medicina integrata, anche per chi vive nelle zone rurali; interventi per la non-autosufficienza. Sono state numerose le partecipazioni e gli interventi nel corso dell'assemblea e ci auguriamo una sempre maggiore partecipazione da parte dei nostri pensionati, perché con ANP nessuno resta solo!

Intervista a Aldo Alberto riconfermato Presidente Regionale di CIA Liguria



Presidente in tanto complimenti ed auguri, in sintesi un bilancio del mandato concluso.

Sono stati anni difficili, anni di crisi fortissima, una crisi di sistema che ha trasformato la stessa idea del produrre beni con una globalizzazione totale che, anche se forse inevitabile, in alcuni casi ha prodotto indubbiamente danni notevoli. L'agricoltura Ligure ha però retto bene anche grazie alle sue produzioni di nicchia e alla qualità dei suoi prodotti. Come Confederazione abbiamo fatto il possibile per agevolare il lavoro delle aziende, probabilmente non riuscendoci pienamente ma ci siamo impegnati al massimo delle nostre possibilità e soprattutto intendiamo di continuare con rinnovata energia.

Nella sua relazione lei ha insistito fortemente sul tema "giovani" ed innovazione quali crede siano le azioni da intraprendere per favorire il ricambio generazionale e l'innovazione del settore?

Prima di tutto i giovani non devono essere solo una bandiera da esporre o vuoti intendimenti. Dobbiamo coinvolgerli in tutte le azioni della Confederazione e soprattutto sentire quello che hanno da proporre, aiutarli nell'insediamento aziendale ed a sviluppare la loro attività. Dobbiamo semplicemente lavorare insieme; credo sia la ricetta migliore.

Ora guardiamo al futuro in maniera complessiva quali gli obiettivi i più significativi del prossimo mandato?

Innovazione a 360 gradi, di sistema, dei prodotti, della comunicazione e promozione, della mentalità stessa che deve essere più aperta,

Progetto: che futuro nei vari comparti dell'agricoltura ligure? Dobbiamo confrontarci sui vari settori che compongono la nostra agricoltura entrando nel merito e proponendo possibili percorsi di sviluppo. Ovviamente in questo caso il ruolo della Regione Liguria è centrale e il tavolo verde il momento istituzionale dove definire il progetto complessivo. Ho già espresso più volte, anche nel corso dell'Assemblea regionale, all'assessore Mai questa necessità e mi sembra ci sia la disponibilità da parte sua di entrare nel merito.

Cooperazione nel senso più ampio del termine che deve andare oltre il concetto stesso dello stare insieme. Tutto ciò che favorisca (come già detto, cambio di mentalità compreso) l'aggregazione dei prodotti, della promozione degli stessi, della proposta prodotti-territorio-turismo. A partire dalle reti di impresa per arrivare addirittura a lavorare insieme senza steccati coinvolgendo anche le aziende commerciali e della ristorazione.

Anche sul piano interno – quello della Confederazione – c'è bisogno di innovazione qualche idea?

Dobbiamo usare al meglio gli strumenti che la tecnologia ci offre per migliorare la comunicazione al nostro interno (quindi nella struttura) e verso i nostri associati ma dobbiamo anche continuare con le riunioni tematiche e di ascolto su tutto il territorio regionale.

Poi, anche se abbiamo un buon livello nella fornitura dei servizi alle aziende, dobbiamo fare un'ulteriore salto di qualità con omogeneità su tutto il territorio, penso a corsi di formazione specifici e a un continuo confronto che aumenti il livello di competenza. Posso comunque garantire solo una cosa: non saranno anni banali e noiosi, ne sono certo.

Il dono per San Valentino consigliato dall'antica civiltà contadina

Antonio Monte da Milano

Un giovane professionista affermato, elegante, profumato, abbronzato con i raggi ultra-violetti, molto ambito dalle donne, incontra suo padre, anziano contadino, e gli rivolge oltre al saluto una battuta provocatoria: "Beato te che hai vissuto in campagna senza pensieri per la testa, io invece per questa festa mi arrovello per acquistare il dono alla mia compagna.

Due anni fa le ho donato gli stivali da sballo provocandole un callo. L'anno scorso le ho regalato il telefonino con internet incorporato e mega-byte maggiorato, non tanto apprezzato per il consumo esagerato. Quest'anno per San Valentino, per dimostrarle quanto ne sia innamorato l'accontenterò con un ricco dono inaspettato. Perché non fai altrettanto con tua moglie?"

Più che un consiglio, è stata una battuta sfottente per spiazzare l'incompetente; invece il padre così gli rispose: "Quello che regalo a tua madre è il solito dono che soddisfa a pieno i suoi desideri."

Riprese il figlio: "Di quale dono parli tu, incallito risparmiatore, io, non ti ho mai visto portarle un fiore? Comunque sono curioso di sapere dove l'acquisti e quanto costa."

Il contadino con tono pacato ma convincente, rispose: " In un piccolo emporio di nome *onestà*. Davanti all'ingresso è posto un cestino di rifiuti per buttare: *sospetti, egoismo, stupido orgoglio e vanità*. All'interno dei diversi reparti regalano: *entusiasmo, pazienza, allegria e sincerità*. Di solito prendo un po' di tutto e consegno alla cassa dove la signorina, di nome *Felicità*, confeziona il pacchettino allegandomi un bigliettino su cui scrivo:

<< Il cuore amico dona la sua chiara coscienza
simile all'acqua di una sorgente
limpida e trasparente
dove puoi serenamente specchiare
e spegnere ogni Tua arsura d'Amore. >>

Il figlio frastornato disse: "Bellissima dedica, però non ho individuato il nome del dono contenuto nel pacchetto".

Il padre rispose con penetrante tranquillità: "Il nome del dono che ogni persona amata gradirebbe ricevere sempre, però è sconosciuto alla modernità, si chiama *fedeltà*".

Il cuore del contadino innamorato
brama col pensiero garbato
il contatto dell'unica amante
anche se ella è distante.

Il lavoro soltanto
l'allontana dal suo fianco
per procurare i bisogni primari
utili a tutti i familiari.

Il dono quotidiano
del grezzo paesano
offerto con semplicità infinita
fa gustare l'essenza della vita.

Caro Direttore

il programma dettagliato riportato sul sito di Fuoriporta.info, relativo alla festa di San Valentino, consente a noi lontani cittadini di gustare l'avvenimento col cuore contento; è come ascoltare il tocco delle campane, l'eco delle voci dei bambini festanti che giocano spensierati nei vicoli e nei giardini, è come assistere alla richiesta garbata di quattrini per ornare le strade a festa, attraverso la richiesta avanzata ai cittadini.

E' come vedere la fila ordinata della popolazione in processione che recita preghiere con devozione.

La fedeltà espressa al Santo Patrono di rinnovare questa antica tradizione è palese, nonostante i momenti difficili che attraversi il paese.

Il Garganico non è vanitoso, ma taciturno e rispettoso, ma verso la Divinità offre sempre il suo entusiasmo giocondo, caratteristica invidiata dai tanti foresti del mondo.

La fedeltà che il Garganico regala alla sua amata, è un valore nobile e carino, è il dono ambito da tanti innamorati, per *San Valentino*.

Antonio Monte da Milano



Intervista a Stefano Roggerone, *presidente CIA Imperia*

Stefano Roggerone, imprenditore agricolo nel settore olivicolo, è stato riconfermato alla guida della CIA -Agricoltori Italiani della provincia di Imperia.

Presidente nella sua relazione ha segnalato come a suo parere il peggio della crisi pare essere passato

I dati di cui disponiamo sembrano confermare questa nostra impressione, certo non siamo di fronte ad una crescita imponente, ma la sensazione di una inversione di tendenza c'è. Come spesso accade in agricoltura siamo "anticiclici" e quindi risentiamo più tardi delle crisi ma avvertiamo anche più lentamente i benefici della ripresa". I segnali ci sono, dobbiamo attrezzarci rapidamente per cogliere le opportunità.

Nella relazione lei ha evidenziato la necessità di avere più ricambio e più prodotto...

Si credo siano le due emergenze, fra loro per altro connesse. Una agricoltura che invecchia rischia di

contrarsi al punto tale da perdere quella quantità di operatori e di prodotto da metter in crisi ogni organizzazione di mercato possibile, per questo crediamo fondamentale sostenere il ricambio generazionale ed i nuovi ingressi in agricoltura, per questa tanto ci impegniamo affinché il PSR decolli definitivamente, trasferendo risorse per gli investimenti ed a sostegno delle nuove imprese.

Siamo di fronte ad una fase importante, che come dicevo prima può essere favorita dalla ripresa dei consumi, non utilizzare gli strumenti preposti a sostenere le imprese in questo momento crediamo sia delittuoso. Rinnoviamo l'appello alla politica alle strutture pubbliche tutte perché si impegnino al massimo per rendere possibile questo percorso, accrescendo l'efficienza delle strutture e programmando interventi adeguati ad una agricoltura che può crescere.

Presidente un bilancio dei 4 anni

passati ed uno spunto per il futuro mandato.

L'esperienza di questi anni è stata davvero intensa, molte iniziative sindacali importanti ne cito solo tre che sono state particolarmente significative: la manifestazione per lo sblocco del PSR del maggio 2016 e quella più recente in consiglio regionale con i Giovani agricoltori. Sul piano locale l'incontro con il Prefetto per denunciare il fenomeno sempre più esteso, dei furti di prodotto, che ha determinato una crescita del controllo da parte delle forze dell'ordine in campagna.

Nel prossimo mandato dovremo porci l'obiettivo di accrescere l'efficienza della nostra struttura per rispondere meglio alle esigenze delle imprese sempre più articolate e complesse. Sul piano generale una azione finalizzata a far crescere la produzione quantitativamente qualitativamente. Indicando una priorità credo che la disponibilità di acqua per l'irrigazione, accompagnata da strumenti e tecnologie che ne accrescano l'efficienza contenendo i consumi, sia una condizione centrale per una agricoltura moderna efficiente e produttiva

INIZIATIVA DELL'ANP DI IMPERIA

Si è svolto Domenica 17 dicembre il pranzo di Natale dell'Associazione Nazionale Pensionati ANP della Cia di Imperia. L'associazione con sede in Imperia, ma

attiva su tutto il territorio provinciale, nata circa un anno fa, conta già un discreto numero d'iscritti ed è presieduta da Anne Marie Allavena.

Come nella scorsa edizione, il convivio è stato molto partecipato, circa una cinquanta di pensionati hanno aderito all'iniziativa. Oltre al consueto momento mangereccio e a quello dedicato agli auguri natalizi, l'appuntamento è servito per fare il punto sui lavori fatti sino a oggi dall'ANP di Imperia e con il contributo del direttore nazionale Daniela Zilli per programmare le iniziative per il prossimo anno.

Presente al pranzo, oltre al direttore Nazionale Daniela Zilli, il Presidente Regionale Benito Lagorio.



Intervista a Mirco Mastroianni *Presidente CIA Savona*

Mirco Mastroianni, imprenditore agricolo, amministratore della prestigiosa Azienda vinicola Cascina Feipu Massaretti, è stato riconfermato alla carica di Presidente provinciale della CIA di Savona.

Presidente, c'è un ricordo al quale è più legato di altri nel mandato trascorso?

Sicuramente rammento con grande emozione ed un po' di orgoglio la reazione agli eventi alluvionali del novembre 2014. Un disastro che ha colpito l'areale Albenganese e le imprese agricole in particolare, al quale CIA ha risposto tempestivamente organizzando il lavoro dei soci che hanno supportato le imprese colpite, mettendo materialmente le mani nel fango. Una solidarietà fattiva organizzata che mi ha ulteriormente rafforzato nella convinzione che CIA è una associazione fatta di imprenditori, di persone non solo capaci di coltivare bene i campi, ma anche grandi valori.

La nostra iniziativa non si è fermata lì, abbiamo continuato e continueremo pervicacemente a seguire l'iter delle pratiche di rimborso, ancora in fase. Senza polemiche è una vergogna che a distanza di 4 anni non si sappia ancora nulla dei rimborsi e solo ora le imprese (poche) stanno percependo una parte dei

rimborsi previsti dal PSR.

Programmi per il prossimo mandato?

Credo che in primo luogo sia necessario proseguire lungo l'itinerario tracciato sia sul piano organizzativo che sul fronte dell'iniziativa politica sindacale.

CIA si è caratterizzata per una forte azione a tutela delle imprese agricole, ho citato la vicenda danni alluvionali, ma voglio rammentare le iniziative per sbloccare le risorse del PSR, per introdurre vere semplificazioni nelle procedure amministrative.

Allo stesso modo dobbiamo crescere e consolidare la partecipazione alla vita della Confederazione dei nostri soci, fornendo occasione di crescita professionale, di innovazione fattori decisivi che si realizzano più efficacemente in un contesto associativo. In particolare dobbiamo lavorare per rendere più efficace il rinnovo generazionale e l'ingresso di giovani nel settore che oggi, consente di fornire opportunità di reddito e gratificazione professionale al pari di altri settori.

Sul fronte dei progetti per il settore credo sarà decisivo l'apporto dei nostri soci che settore per settore evidenzieranno le priorità. Certamente credo che obiettivi come la costituzione del Consorzio unico

di tutela dei Vini Liguri, il rafforzamento delle strutture Cooperative e consortili e delle le forme di associazionismo economico sarà un altro elemento caratterizzante la nostra iniziativa.

Una attenzione in più la dedicheremo certamente alle aree interne ed alle attività forestali che stanno vivendo una interessante fase di evoluzione.

Il nuovo esecutivo della CIA Savona

La Giunta della CIA Savona è così composta: presidente Mirco Mastroianni e vicepresidente Enrico Bertolotto. Fanno parte della giunta i rappresentanti dei GIE - gruppi di interesse economico - che sono: Sandro Gagliolo per l'Olivicoltura; Caterina Vio per la Viticoltura; Noemi Stella per l'Orticoltura e l'imprenditoria femminile "Donne in Campo"; Jochen Mewes per la Floricoltura; Giorgio Scarrone per la vendita diretta della "Spesa in Campagna"; Davide Moirano per gli Agriturismo e Luca Lanzalaco per i Giovani imprenditori AGIA e per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici.



PSR: deliberati BANDI

sottomisure rivolte direttamente agli Enti Pubblici

La Giunta Regionale ha deliberato l'apertura dei bandi misura 7 PSR rivolti ai Comuni ed agli Enti Pubblici, sottomisure 7.1 piani di gestione Aree Natura 2000, 7.2 infrastrutture (acquedotti, strade e impianti biomassa ad uso civile), 7.3 infrastrutture Banda Larga (a regia Regione Liguria), 7.4 investimenti e attività ricreative, culturali e altri servizi alle popolazioni rurali,

4.3 strade e acquedotti ad uso rurale (rivolta anche ai consorzi agricoli e forestali). Le domande devono essere presentate dal 15 febbraio al 15 marzo. I Comuni devono disporre di un progetto cantierabile (progetto definitivo) ed essere dotati di Fascicolo Aziendale Agea. Per gli investimenti sugli impianti irrigui necessaria la Concessione in corso di validità.

Sono domande dirette che ciascun Comune può presentare (alcuni riservati solo ai Comuni di zona D interna) al di fuori del canale Gruppi di Azione Locale GAL, che segue un sua propria e diversa procedura concertativa territoriale che diventerà operativa successivamente.

Come CIA siamo in grado di offrire supporto e consulenza anche alle amministrazioni Comunali interessate, forti dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione PSR 2007/2013.

Pane e olio Sestri Levante 2017.

Dall' 1 al 10 dicembre 2017 a Sestri Levante si e' tenuta la mostra mercato degli olivicoltori e di prodotti di eccellenza enogastronomica, laboratori, salone pane e olio, corsi di cucina, concorsi, mostre e cene a tema il tutto organizzato dal comune con il supporto dell'agenzia Totemeventi.

Come tutti gli anni la nostra organizzazione e' stata protagonista dando la fattiva collaborazione per la riuscita della giornata di domenica tre dicembre per il mercatino pane e olio dalle ore 9 alle ore 20 con allestimento di proprio stand informativo sui servizi al cittadino ed il coinvolgimento dei produttori associati che hanno brillantemente allestito i loro stands con le loro tipicità in primis l'olio extravergine

che tra l'altro in questa campagna e' stato di ottima qualità ed i numerosi cittadini e turisti hanno così potuto apprezzare una eccellenza del nostro territorio che è anche fattore di salvaguardia del paesaggio agricolo ligure.

Da segnalare l'aiuto volontario per la gestione del nostro stand dell'associazione pensionati nella persona di Angelo Sbarboro che oltre distribuire materiale cartaceo ha fatto assaggiare l'olio nuovo con la sua prelibata foccaccia cotta sotto il testo. Ancora un plauso all'amministrazione comunale di sestri le-

vante che di anno in anno continua e migliora questo importantissimo appuntamento per l'intero Tigullio.



In occasione della manifestazione, inoltre, venerdì 1 dicembre è stato organizzato dalla Cooperativa Olivicoltori Sestresi un interessante convegno dal tema: "Olivo in Liguria: innovazione nelle strategie, tecniche e metodologie produttive a basso impatto finalizzate all'incremento quali-quantitativo delle produzioni" al quale hanno partecipato in veste di relatori il CeRSAA di Albenga e la Scuola Superiore di S. Anna di Pisa.

marxbertani@gmail.it

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige



Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppocarige.it



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Finalmente ci siamo arrivati!

Era da un po' di tempo che il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini DOC e IGT della provincia della Spezia doveva andare al rinnovo degli organismi dirigenti e così è stato il 25 novembre scorso.



Il Consorzio è stato costituito nel 2004 per lo svolgimento delle attività di tutela e valorizzazione dei vini del nostro territorio ed attualmente vi sono associate circa 70 aziende vitivinicole che, nell'insieme, partecipano alla produzione delle seguenti denominazioni:

DOC Colli di Luni Vermentino e Colli di Luni Rosso
DOC Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetra
DOC Colline di Levante
IGT Liguria di Levante

Molto è stato fatto finora da Matteo Bonanini (Presidente Cooperativa Agricola 5 TERRE, e socio CIA) che ha ricoperto

il ruolo di Presidente per otto anni nel garantire i produttori con il regolare svolgimento dell'attività istituzionale necessaria a mantenere in vita le tre DOC e la IGT e cercare di coinvolgerli nelle attività portate avanti; ancora di più dovrà essere fatto da ora in poi con il lavoro del nuovo Presidente.

Nell'assemblea sopra citata è stato eletto Presidente con voto unanime Andrea Marcesini, titolare dell'Azienda La Felce, produttore di vini DOC Colli di Luni-Vermentino ed IGT Liguria di Levante rosso nonché Vicepresidente della CIA della Spezia; è stato rinnovato il comitato direttivo che risulta essere così composto:

Matteo Bonanini, Vicepresidente; Paolo Bosoni Vicepresidente produttore DOC Colli di Luni; Bonanini Samuele Heydi, Azienda Agricola POSSA, produttore di vino DOC 5 Terre e 5 Terre Sciacchetra; Raggi Marzia Azienda Agricola A' Scia, produttrice di vino DOC 5 Terre e Sciacchetra e IGT Liguria di Levante Rosso, Roberto Petacchi, Davide Neri, Andrea Kilgren e Filippo Zangani, produttori DOC Colli di Luni; Bertram Lise Charlotte DOC 5 Terre e 5 Terre Sciacchetra ed infine Bettinotti Giancarlo DOC Colline di Levante.

Al termine degli adempimenti statutari, tutti i presenti hanno ringraziato Matteo Bonanini per il lavoro svolto in questi anni ed avendolo ancora nel comitato direttivo confidano nella sua esperienza per il futuro lavoro che li attende.

La Presidenza del Consorzio dei produttori del comparto Vitivinicolo Spezzino, è un traguardo molto importante e ci rende orgogliosi dei nostri produttori; in particolar modo per il neo eletto Presidente Andrea Marcesini. Ma come ben si sa a grandi responsabilità corrispondono grandi attese e tanto lavoro, la CIA di LA Spezia affiancherà il nuovo Presidente dandogli tutto l'aiuto e il sostegno necessario come ha sempre fatto in tutti questi anni, con grande spirito di dedizione dei tecnici che lo hanno seguito.

Genova e La Spezia – all'ultimo miglio per dare vita a CIA LIGURIA DI LEVANTE

Siamo alla stretta finale, le assemblee provinciali tenutesi a Genova il 23 e di La Spezia il 26 gennaio hanno sancito l'avvio dell'ultima fase per la nascita della nuova provincia CIA Liguria di Levante.

Quindi non sono stati rinnovati gli organi provinciali; restano in carica gli attuali, per perfezionare le parti amministrative e burocratiche che porteranno entro giugno 2018 alla convocazione congiunta delle Assemblee Provinciali che sanciranno formalmente la nascita della nuova struttura con un unico Presidente, una Direzione comune ed una Giunta esecutiva, così come definito nella delibera di eguale contenu-

to, approvata alla unanimità nelle due Assemblee.

Un percorso condiviso, frutto di un lavoro durato sostanzialmente l'intero mandato scorso, complesso per le situazioni delle strutture coinvolte e per gli atti necessari a dare vita ad una Organizzazione comunque nuova, che non può prescindere dal tenere conto delle esperienze maturate in tanti anni di vita autonoma delle due Province.

Il merito va attribuito in primo luogo ai due Presidenti uscenti, Davide Botto di Genova e Alessandro Ferrante di La Spezia, che con impegno costanza e dedizione, hanno perseguito l'obiettivo, ascoltando

le tante voci che lungo il percorso hanno manifestato entusiasmo e fiducia, ma anche dubbi, perplessità e preoccupazioni. Decisivo il comportamento dei gruppi dirigenti delle due province e delle strutture, capaci di "tenere botta" anche in momenti non facili.

Si apre ora una fase nuova, con una struttura più ampia che abbisogna di procedure e di una organizzazione che dovrà risultare adeguata ad un territorio vasto, che conta il 35% delle aziende agricole liguri. Un dimensione importante e impegnativa che richiede un grande impegno ma che si presenta come una grande opportunità di crescita.

VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucche etc..

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato, Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilità' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosse di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc... con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Tel. 333/1660850

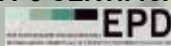


CONCIMI ORGANO MINERALI A BASE TORBA PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO, FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni



• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO



PER INFORMAZIONI:

Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce – cel 335,807.03.77

SCAM spa – Strada Bellaria, 164 – 41126 Modena – www.Scam.it - info@scam.it